



MARIA GRAZIA GREGORI

BRESCIA Voci cariche di vodka e di disperazione. Misera, litigi, gelo, vento, tuoni, pioggia che cade a catinelle... È questo il piccolo mondo nel quale siamo capulitati come spettatori, magari ignari di quello che ci attende. Nel mettere in scena questo coinvolgente *Sulla strada maestra*, (la traduzione è di Vittorio Strada), atto unico quasi mai rappresentato, che un Cechov ventiquattrenne trasse, nel 1884, da un suo racconto (*D'autunno*), Cesare Lievi ha puntato, con effetto spiazzante, coadiuvato dalla splendida scena di Maurizio Balò e dall'atmosfera creata dalle luci di Gigi Saccomandi, sulla creazione di un ambiente reale, la bettola di Tichon, dove i destini di gente in viaggio verso un

Cechov giovane sotto la pioggia

«Sulla strada maestra», coinvolgente allestimento di Lievi

santuario o verso il nulla nella gelida Russia d'autunno, si intrecciano fatalmente. Siamo dunque seduti sulle panche di legno che circondano, per tutto il perimetro, l'osteria costruita in legno naturale dalle finestre che si aprono su di un tempo da lupi. Il pavimento è di terra battuta, segnata dal passaggio di cavalli e di innumerevoli passi perduti di anime morte. Gente che va e gente che viene nella disperazione travestita di religiosità (i pellegrini interpretati da Emanuele Carucci Viterbi, dall'espressiva Carla Chiarelli, da Silvia Filip-

pini), nell'amore fatale e inquietante che spinge alla pazzia e alla dilapidazione delle proprie sostanze, nella follia così tipica dell'animo russo affascinato dai gesti eccessivi. Nel giovane Cechov di *Sulla strada maestra* la debolezza di carattere va di pari passo con la visionarietà e il risultato è sempre la disperazione. Succede per esempio a Borcov (interpretato con bravura da Francesco Migliaccio) il possidente andato in rovina, per amore di Mar'ja Egorovna, donna fatale e traditrice (Sandra Toffolatti con bello spicco), stilista ir-

versibile che supplica l'oste Tichon (Anna Coppola, impressionante nella sua mimesi maschile con barba e lunghi capelli) per un bicchiere di vodka a credito perché si è, letteralmente, bevuto tutto. Per un attimo i due si incontrano, ma alla donna è risparmiata la vita che il vagabondo Merik, quasi una personificazione della morte (Nicola Rignanese), le vuole togliere. Le voci ubriache si intrecciano ai canti e ai racconti che legano le fila dei destini di questi esseri per bocca di due «narratori» - il Fedja con la fisarmonica di Andrea

Collavino e il viandante Kuz'ma di Pietro Faiella - : l'immagine di un'umanità bruciante, in cammino, senza sapere per dove. Lievi con il gruppo dei suoi giovani interpreti (una scelta importante, degna di un teatro stabile: puntare sui giovani), ci presenta così uno spettacolo che si muove su due piani: quello del naturalismo, dell'ambientazione, dei costumi, del trucco e quello di una visionarietà che si rivela nel tempo sospeso in cui vivono questi personaggi, venuti dalla vita, carichi di nulla. Da non perdere.



Leonardo Pieraccioni e Yamila Diaz in una scena del film «Il pesce innamorato», in sala da venerdì prossimo

«Se non va torno al cabaret»

Pieraccioni in sala da venerdì con «Il pesce innamorato»

Medicinema: a Londra film in ospedale

LONDRA Cinema in ospedale per distrarre i pazienti. Non è la trama di un film ma una storia vera. A Londra, al Guy's and St Thomas Hospital, è nato il primo grande schermo ad uso esclusivo dei malati. L'iniziativa benefica, costata circa 750 milioni di lire, è sostenuta da attori del calibro di Kate Winslet, Jeremy Irons, Nigel Hawthorne, Ewan McGregor, Lord Attenborough e Geraldine Chaplin. L'intenzione è distogliere i pazienti e familiari dall'atmosfera spesso oppressiva delle corsie e permettere loro di dimenticare i dolori e problemi anche solo per un paio d'ore. «È una grande idea che farà sentire un po' meglio chi è ricoverato qua dentro», ha detto Kate Winslet. Il Medicinema - questo il nome dell'auditorium ospedaliero - ha l'aspetto di un cinema normale con le poltrone divelute ma c'è anche il posto per i lettini e le sedie a rotelle e qualche infermiere si aggira costantemente tra il pubblico. Mancano completamente popcorn, dolci e gelati, così come la Coca-cola e le bibite gassate. Non sarebbe giusto circondare i pazienti di cibo che non possono mangiare, ha spiegato un portavoce dell'ospedale. Il primo spettacolo sarà un film Disney, *Inspector Gadget*. In seguito si vedranno novità, ma anche grandi classici: niente di troppo triste o traumatico, però. Il Medicinema è un'iniziativa che potrebbe espandersi in fretta: per l'anno prossimo è previsto un incontro con i rappresentanti di altri sei ospedali.

CRISTIANA PATERNÒ

ROMA Un pesce di nome Leonardo. Pieraccioni, ovviamente. Tra i superfavoriti della battaglia natalizia degli incassi scende in campo da venerdì prossimo con l'inezia di cinquecento copie. E nega, forse per motivi scaramantici, di aver paura: «Julia Roberts l'ho sentita anche stamani e mi ha detto che era preoccupata. Richard Gere, invece, mi ha mandato dodici tonnellate di Ferro-Rocher per ammazzarmi, ma non ho ceduto e li ho spediti alla Gialappa's». Naturalmente un po' di timore c'è. E infatti l'attore-regista toscano mette anche le mani avanti: «nel caso torno a fare le serate in cabaret. All'epoca pigliavo 300.000, adesso me li daranno almeno un milione e quattro, che è quello che spendo in un mese».

«Io resto magazziniere anche se sarei dovuto diventare falegname, non sono Moretti»

È chiaro che l'attesa sia forte attorno al *Pesce innamorato*, quarto film (escludendo *Il mio West*) di un golden boy abbonato a incassi miliardari (78 per *Il ciclone*) e ascolti stellari. E allora la domanda è questa: piacerà questa favoletta infantile, più romantica che comica, scritta al volo con il solito Giovanni Veronesi sul tema della fuga dal successo? La risposta a dopo Santo Stefano.

Comesi sente Pieraccioni?

«Felice come una Pasqua, anche se siamo a Natale».

Lei ama le favole ma questa lo è più chemai...

«D'istinto mi viene questo, non è che posso mettermi a fare il pulp. Io rappresento in maniera classica la normalità».

Però c'è anche un bel po' di autobiografia, specie nella presa in gi-

ro dei giornalisti che ti perseguitano con le domande più strampalate.

«Quelle domande assurde, sugli amanti diabolici o sul ritorno del costume intero, me le hanno fatte per davvero. Improvvisamente ti trasformano in opinion leader perché si pensa che il cervello sia direttamente proporzionale agli incassi e invece dici solo bischerate. C'è stato un momento in cui mi consideravo davvero il Brad Pitt di San Frediano ed è stato allora, fermo in autogrill sull'autostrada, che ho pensato a scappare nel bosco e costruirmi una casetta di marzapane. In realtà la casetta di marzapane per me è Firenze - il babbo, la mamma, gli amici che mi chiamano "il regista" e mi mandano a ordinare le pizze - ecco perché ci torno ogni venerdì».

Non sarà una mania questa della fuga.

«Tagliare i ponti con tutto è da irresponsabili. Ma se il cinema mi dovesse dare ansia anziché gioia... torno a fare il magazziniere».

Checos'è il successo per lei?

«Sfondare una parete in casa e installare il paraboleone così i vicini lo vedono. Ma quello che sei veramente non ti abbandona. Io resto magazziniere, anche in realtà avrei dovuto diventare falegname: ogni volta che mi bocciano, cioè due volte l'anno, i miei mi mandavano a fare l'apprendista».

Le pesano molto le critiche negative?

«Su i laureati scrissero cose pesantissime: Ceccherini me le leggeva con le lacrime agli occhi eppure io non soffrivo. Faccio i cento metri in 18 secondi, mica sono Carl Lewis! Kusturica, Moretti e Leone appartengono a un'altra categoria, Sordi è un fuoriclasse...».

Perché nel film non c'è Ceccherini?

«Vivevamo insieme, poi una sera è tornato prima e mi ha trovato a letto con Paolo Hendel... l'ha presa male».

Ceccherini o Hendel sono i comici della situazione.

«Vero, io non sono un attore comico, al massimo brillante».

Che ci dice di Yamila Diaz, la giovane modella che ha preso il posto di Lorena Forteza o Natalia Estrada?

«Non è facile trovare una modella disposta a restare fuori dal giro per quattro settimane, quindi molto rifiutano. Ma lei è perfetta: ha una bellezza straordinaria però molto rassicurante e per niente aggressiva».

Susi, perché non chiamare un'attrice?

«Meglio una nuova, il pubblico la guarda e dice: e questa da dove arriva? Dico la verità, per *Il ciclone* cercai Ines Sastre, sono andato fino a Parigi per incontrarla. È arrivata con tre quarti d'ora di ritardo e mentre le raccontavo il film mi guardava come se fossi un pazzo».

Le è mancata Rita Rusić?

«Rita è stata importantissima, insieme a Vittorio mi ha dato fisicamente i soldi per cominciare. Spero che tornino insieme almeno professionalmente. Anzi, spero che ci facciano incontrare a Carramba e lì coprano di pellicola tra gli applausi».

Perché ha fatto morire Don Lu-

«Non doveva morire, è colpa di Veronesi che vuole sempre infilare nel film delle cose negative. Però questa faceva ridere».

Lei si sente troppo buono?

«Giuro che il prossimo film sarà più inquietante».

Il lieto fine è inevitabile?

«Il lieto fine è solo l'inizio. Dopo che hai conquistato la donna dei tuoi sogni vengono le domeniche lente, il pranzo dai parenti, i pomeriggi piombati... chissà, forse un giorno lo racconterò».

OGGI AL CINEMA COLA di RIENZO

È ARRIVATA LA PIÙ GRANDE SORPRESA DI NATALE

Un film della GIALAPPA'S BAND

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE

OGGI AL CINEMA COLA di RIENZO

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALABROLA

VICEDIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICEDIRETTORE Roberto Rosciani

CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi

AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:

00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 Tel. 06/699961 fax 06/6783555

20122 Milano, Via Torino 48, tel. 02/802221

1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 00322850883

20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale mensile nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 5.100.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 4 L. 360.000 (Euro 180,0), n. 3 L. 310.000 (Euro 155,0), n. 2 L. 260.000 (Euro 130,0), n. 1 L. 210.000 (Euro 105,0)

Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 140,0), n. 6 L. 260.000 (Euro 130,0), n. 5 L. 240.000 (Euro 120,0), n. 4 L. 220.000 (Euro 110,0), n. 3 L. 200.000 (Euro 100,0), n. 2 L. 180.000 (Euro 90,0), n. 1 L. 160.000 (Euro 80,0)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 550,0), n. 6 L. 600.000 (Euro 300,0), n. 5 L. 500.000 (Euro 250,0), n. 4 L. 400.000 (Euro 200,0), n. 3 L. 300.000 (Euro 150,0), n. 2 L. 200.000 (Euro 100,0), n. 1 L. 100.000 (Euro 50,0)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità Via Fax al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicarne il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996170-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

Feriali

Fine settimana 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)

Fine settimana 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)

Finanz. Legal/Concess. Auto-Agip/Alitalia/Ferrari L. 570.000 (Euro 290,0) - Festival L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PBL PUBBLICAMPASS S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6662211; Genova: via C.R. Ceccardi, 1/4 - Tel. 010/540284 - 54078; Padova: via Gattamelata, 328 - Tel. 049/6372144; Bologna: via Amerigo, 13 - Tel. 051/255952; Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192; Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/420891 - Bari: via Amerigo, 166/5 - Tel. 080/5485111; Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311; Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bionno, 15/C - Tel. 090/5508411; Cagliari: via Riviera, 24 - Tel. 070/392520

Solo Leggio e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucifora, 55 Tori - Tel. 02/748271 - Telex 02/7000941

Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucifora, 55 Tori - Tel. 02/748271 - Telex 02/7000988

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 20134 MILANO - Via Lucifora, 55 Tori - Tel. 02/748271

40121 BOLOGNA - Via Garibaldi, 8/1 - Tel. 051/4220180 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277

Stampa in facsimile: Se.Ba. Roma - Via Carlo Presenti 130 Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137 S.T.S. S.p.A. - 50030 Cortina - Strada 5°, 35 Distribuzione: SCOP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico/ Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.